

CRISTINA GERARDIS^(*)

Avvocatura dello Stato - Roma

(*) cristina.gerardis@avvocaturastato.it

Alcune riflessioni sulla responsabilità del proprietario del sito contaminato

Riassunto - L'intervento si propone di esaminare il panorama normativo, anche di rango comunitario, giurisprudenziale e dottrinale sul tema delle bonifiche e del danno ambientale. In particolare, quanto alla prima questione, si propone di esaminare la problematica della responsabilità del proprietario del sito inquinato che non abbia causato con la propria attività l'origine della contaminazione, con riferimento sia alle misure di messa in sicurezza di emergenza che di bonifica. Tale problematica è stata infatti alla base di un vasto contenzioso amministrativo che si è risolto con la rimessione della questione di interpretazione in Corte di Giustizia U.E. della direttiva 2004/35/CE e del principio comunitario "chi inquina paga". Inoltre, si propone di evidenziare le difficoltà applicative della normativa comunitaria conseguenti al fatto che nella citata direttiva non vi è alcuna distinzione disciplinaria tra il tema delle bonifiche e quello del danno ambientale, distinzione invece ben presente nel nostro ordinamento nel contesto del Testo Unico Ambiente (D.lgs. 152/2006).

Parole chiave: Bonifiche, responsabilità del proprietario del sito, contenzioso amministrativo.

Summary - *The theme of the speech deals with the overview of the current law and doctrine system, including also the EU framework, about the topics of remediation of contaminated sites and environmental damage. In particular, concerning the first one, the speech deals with the issue of the liability of the owner of the contaminated site not being responsible of the pollution event in relationship to be charged with the costs of the emergency safety plan and remediation measures. That issue has been object of an extensive administrative controversy finally left to the judgment of the European Union Court of Justice about the correct interpretation of the EU Directive 2004/35 along with the "polluter pays" principle. Moreover, the speech intends to put in evidence the difficulties of application of the EU law as a consequence of the lacking of a clear distinction between the disciplines of remediation and environmental damage, whereas the same distinction is well evident in the Italian law inside the framework of the "Testo Unico Ambiente" D.Lgs. 152/2006 (transl. Environment Single Text)*

Key words: Remediation of contaminated sites, liability of the owner, administrative controversy.

(§) Testo presentato al XXXIV Congresso nazionale UN.I.D.E.A. – Rimini – 8-9 maggio 2014 – Sessione 4 “ Il controllo dei fattori di pressione ”. L'intervento è riportato anche alla pagina “XXXIV Congresso UN.I.D.E.A.” del sito www.unideaweb.it